
Relazione annuale

2018



Impressum

Editore

Centro sanitario Valposchiavo

Tiratura

80 copie

Progetto grafico e redazionale

Testi: Piero Pola

Impaginazione: Ivan Pola

Immagini

Selena Raselli

Centro sanitario Valposchiavo

CH-7742 Poschiavo
Grigioni, Svizzera

T +41 81 839 11 11
info@csvp.ch
www.csvp.ch

Sommario

Organi istituzionali _____	2
Fiduciosi verso le sfide future: salute del presidente _____	4
Anno del consolidamento: relazione del direttore _____	6
Medici accreditati _____	11
Medici consiliari e servizi esterni _____	12
L'offerta Spitex _____	13
Trascorrere a casa la vita da anziano - Il racconto di Caterina Vassella _____	14
La Spitex non ci ha mai lasciato soli - Testimonianza delle figlie _____	17
Vivere bene anche nei momenti difficili - di Guglielmo Semadeni _____	18
La psico oncologa al Centro sanitario _____	19
Anzianità di servizio _____	20
CSVP in cifre: un importante datore di lavoro _____	22
Dati statistici Casa Anziani _____	24
Dati statistici Spitex _____	25
Dati statistici Ospedale San Sisto _____	26
Conti in positivo _____	31
Bilancio al 31 dicembre 2018 _____	32
Conto economico al 31 dicembre 2018 _____	34
La cura dell'anziano apre nuovi orizzonti per il CSVP _____	35

Organi istituzionali



Consiglio di Fondazione

Donato Fanconi
presidente

Renato Isepponi
vicepresidente

Dr. med. Emanuele Bontognali

Alessandro Della Vedova

Monika Merki Frey

Arturo Plozza

Antonio Pola

Da sinistra: A. Plozza, M. Merki Frey, A. Pola, D. Fanconi, A. Della Vedova, R. Isepponi, Dr. med. E. Bontognali



Comitato del Consiglio di Fondazione

Dr. med. Emanuele Bontognali
presidente

Monika Merki Frey

Antonio Pola

Da sinistra: A. Pola, M. Merki Frey, Dr. med. E. Bontognali



Da sinistra: G. Badilatti, L. Scamozzi, B. von Allmen, G. Cramerì

Direzione Generale

Guido Badilatti
presidente

Barbara von Allmen
direzione cure

Loredana Scamozzi
direzione spitex

Giustino Cramerì
direzione servizi

Ufficio di revisione

Curia Treuhand AG, Coira

Assistente di direzione

Piero Pola

Direzione dei settori operativi

Amministrazione/Finanze

Guido Badilatti

Carla Ferrari

Tamara Guadagnini

Ospedale San Sisto

Barbara von Allmen

Guido Badilatti

Dr. med. Tarcisio Menghini

Casa Anziani

Guido Badilatti

Barbara von Allmen

Enrica Parravicini

Spitex

Loredana Scamozzi

Angelica Cramerì

Barbara von Allmen

Servizi

Giustino Cramerì

Enrica Parravicini

Carlo Cortesi

Fiduciosi verso le sfide future

Saluto del presidente

A distanza di tre anni dalla realizzazione del progetto che ha visto la nascita del Centro sanitario Valposchiavo, lo stesso ha ormai raggiunto un posto fisso nella storia della nostra valle, non da ultimo per il coraggio e la determinazione della nostra popolazione che ha visto e riconosciuto nella nascita del CSVP l'inizio di un futuro più certo per la sanità di valle.

L'aggregazione dei tre enti sanitari è stato un progetto ambizioso e importante che, come tutti i grandi progetti, doveva disporre di basi solide, nonché obiettivi ben definiti e trasparenti, per poter essere concretizzato. In questo contesto il CSVP non fa eccezione, avendo da subito creato le fondamenta su cui poggiare e costruire un'infrastruttura stabile, completata e consolidata grazie a un grande lavoro di gruppo che, nell'arco di un solo anno, ha saputo rendere funzionale e completamente operativa la nuova istituzione sanitaria. Oggi disponiamo di una piattaforma ideale per proseguire spediti e posizionarci stabilmente in un contesto sanitario proiettato al futuro.

Se tutto ciò è stato reso possibile su un arco temporale relativamente breve è grazie all'encomiabile impegno di tutti i collaboratori e, nel contesto strategico e decisionale, alla responsabilità del Comitato del Consiglio di Fondazione e della Direzione Generale, che hanno saputo gestire la delicata fase d'avvio con competenza e la giusta sensibilità nel rendere tutti parte integrante del progetto.

Grazie anche all'allestimento di processi comunicativi efficaci i traguardi del CSVP sono trasparenti, concreti e finalizzati a dare sicurezza sia alla struttura sanitaria che a tutta la popolazione della nostra valle.

Già si è fatto molto, ma tanti risultano ancora essere gli obiettivi da definire e da raggiungere. Alla fine del

2017 il Consiglio di Fondazione ha approvato la strategia 2018-2021, i cui obiettivi e i suoi orientamenti strategici sono ora in fase d'implementazione.

Volgendo uno sguardo anche al di fuori dei confini della nostra valle possiamo constatare come, a livello nazionale, tutto il comparto sanitario si trovi in una costante fase evolutiva, determinata da una regolamentazione sempre più fitta e incalzante, con ripercussioni non indifferenti anche sulla nostra struttura sanitaria. Occorre pertanto essere dotati di un buon spirito d'adattamento per far fronte alle nuove situazioni, spesso onerose, conseguenti al repentino evolversi della politica sanitaria.

Fusioni e chiusure di ospedali, concentrazioni in centri sempre più specializzati, sono fattori che non facilitano il nostro lavoro e che possono determinare conseguenze anche sui nostri istituti di periferia. Tutti elementi che abbisognano di una particolare attenzione anche da parte nostra, in quanto capaci di influire sulle nostre decisioni future.

Ad inizio 2019 è avvenuto anche un avvicendamento politico importante, con il cambio alla testa del dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità ora occupato dal Consigliere di Stato Peter Peyer. Per la nostra regione è determinante che il Cantone dimostri la necessaria continuità nel porre in atto le linee guida determinate nel 2013, conferendo la giusta importanza ai centri sanitari regionali. Le prime mosse del nuovo Capo Dipartimento lasciano ben sperare, constatando al momento continuità nel proseguire sulla direzione tracciata.

Un tema molto importante nel futuro della sanità rimane però sempre il suo finanziamento. Un argomento, quest'ultimo, sempre presente a tutti i livelli nelle discussioni politiche, ma pure al centro di molti dibatt-



Riunione di gruppo di collaboratori del team Spitex

titi anche all'interno del CSVP e che giocherà un ruolo sempre più importante nelle sue decisioni future.

Coscienti delle problematiche alle quali dovremo far fronte, siamo certi che la strategia elaborata e decisa per il posizionamento futuro del CSVP sia quella giusta. La determinazione dei nostri collaboratori e la qualità dei nostri servizi sono inoltre una garanzia per guardare avanti in modo sereno e garantire alla nostra popolazione un servizio sempre più di qualità e all'altezza delle sue aspettative.

Volgendo con fiducia lo sguardo in avanti, rivolgo a nome mio personale, come pure a nome di tutto il Consiglio di Fondazione, un grazie di cuore alle collaboratrici e collaboratori, ai medici accreditati, ai medici ospedalieri e consiliari per il loro prezioso

e quotidiano impegno a favore del CSVP e dei suoi ospiti.

Ringrazio inoltre le istituzioni politiche dei Comuni di Poschiavo e Brusio per il loro grande sostegno e per la loro fiducia riposta negli organi del CSVP e, non da ultimo, rivolgo un sentito ringraziamento alla collega e ai colleghi del Consiglio di Fondazione per la preziosa collaborazione e per la loro disponibilità sempre dimostrata a favore del Centro sanitario Valposchiavo.

Donato Fanconi

Presidente del Consiglio di Fondazione

Anno del consolidamento

Relazione del direttore

Il 2018 è stato un anno intenso per il Centro sanitario Valposchiavo che, oltre alla gestione quotidiana e soprattutto al consolidamento delle proprie strutture dopo la fusione delle tre unità operative, si è pure prodigato nella preparazione dei vari audit cui è stato sottoposto.

Grazie ai grandi sforzi e all'innato spirito di collaborazione da parte di tutti i collaboratori, i risultati sono stati eccellenti, permettendo al CSVP di distinguersi per l'alta qualità dei propri servizi.

Sviluppo positivo della fase d'integrazione

L'integrazione delle tre istituzioni sanitarie, promossa nel 2016, ha significato il primo vero passo verso il futuro, a cui sta ora seguendo la fase del consolidamento delle strutture. Nel corso del 2018 ogni settore si è cimentato nell'attualizzazione e implementazione dei propri processi lavorativi sotto l'ottica CSVP e non più come singola struttura. Queste attuazioni, compiute con la creazione di numerosi gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno contribuito ad un sostanziale e positivo sviluppo integrativo fra i vari collaboratori dell'Ospedale San Sisto, Casa Anziani e Spitex.

L'elaborazione e la messa in vigore di vari regolamenti a livello gestionale, l'organigramma che rappresenta la nuova struttura organizzativa del CSVP, il regolamento per i medici attivi presso l'Ospedale

San Sisto come pure la rielaborazione dei contratti con i medici accreditati sono solo alcuni dei temi che hanno contraddistinto l'intenso operato dei vari gremi istituzionali.

La qualità al servizio dei nostri ospiti

Ogni azienda socio sanitaria deve operare secondo standard di qualità sempre più elevati, che coinvolgono tutti i settori operativi e i servizi offerti. La qualità non è un termine semplicemente astratto, ma l'insieme di processi molto articolati e complessi che sottostanno a determinati protocolli da seguire e che comportano, nel loro insieme, il dispendio di molte risorse nel raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. I controlli sono severi e avvengono a scadenze periodiche.

Dall'ottobre 2017 al febbraio 2019 il CSVP è stato sottoposto ai seguenti Audit:

Ufficio cantonale dell'igiene pubblica

- Audit autorizzazione d'esercizio per il servizio Spitex
- Audit autorizzazione d'esercizio per la Casa Anziani
- Audit autorizzazione d'esercizio per il reparto di lungodegenza dell'Ospedale San Sisto
- Audit farmacie del CSVP

H+ (Gli Ospedali Svizzeri)

- Audit sicurezza e salute sul lavoro per il CSVP

SQS (Società Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management)

- Audit di ricertificazione ISO 9001:2015 per il CSVP

IAS (interassociazione di salvataggio)

- Audit di ricertificazione per il servizio ambulanza.

I risultati scaturiti dai rapporti dei vari Audit sono stati oltremodo positivi, a testimonianza del fatto che il CSVP lavora per il bene dei suoi pazienti/ospiti e utenti, i quali sono sempre posti al centro dell'attenzione.

A livello amministrativo è stato rielaborato e applicato il sistema di controllo interno (SCI) inerente gli ambiti di rischio per ogni processo lavorativo in base alle direttive Swiss GAAP FER, unitamente alla revisione della valutazione dei rischi.

Se il CSVP si è contraddistinto per il suo eccellente lavoro al cospetto degli auditori, ciò è grazie all'impegno e alla forza del proprio collettivo, che ha dimostrato una volta di più di rappresentare un valore aggiunto, distinguendosi per la professionalità e la versatilità dei suoi collaboratori, ai quali va la nostra gratitudine per lo zelo dimostrato.

L'aggregazione anche quale sinonimo di nuovi investimenti

L'unificazione delle tre unità operative ha pure avviato una serie di progetti d'adattamento e di rinnovo delle strutture, coinvolgendo di riflesso anche la parte prettamente tecnica e non solo l'insieme delle componenti amministrative del CSVP. Al riguardo sono stati intrapresi investimenti alle varie installazioni per un importo totale di circa CHF 350'000.00, in adattamento agli standard tecnologici più avanzati e oggi richiesti.

Fra i progetti iniziati giova evidenziare il passaggio dal sistema analogico a quello digitale con l'installazione della nuova ed unica centrale telefonica per tutto il CSVP, come pure l'implementazione di un nuovo sistema di chiamata infermiere in Casa Anziani e un completamento in ospedale. Oltre a ciò vanno



Da sinistra: Mirko Zala, Ivan Pola, Sandro Passini, Carlo Cortesi, Antonia Cortesi, Silvio Pally, Fabrizio Pagnoncini, Stefano Zanolari, Giustino Crameri e Dr. med. Cristian Raselli

annoverati l'acquisto di varie apparecchiature in sala operatoria/pronto soccorso, così come di uno strumento per il laboratorio.

Grazie all'appoggio dell'Associazione per il promozione economico regionale (PER), il CSVP si è dotato di una nuova e moderna ambulanza, corredata dalle più recenti installazioni e provvista di tutti gli standard di sicurezza legalmente prescritti. L'acquisto del nuovo veicolo, andato a sostituire l'ambulanza in dotazione dal 2008, è stato reso possibile grazie al finanziamento di CHF 194'787.80 da parte della PER, che da anni si prodiga nella raccolta di fondi a favore delle infrastrutture ospedaliere e nel sostegno incondizionato dell'istituto socio sanitario di valle.

Centro medico Valposchiavo: un progetto importante per il futuro della nostra sanità

Particolare attenzione è stata riservata anche ad uno dei progetti più importanti presenti nel piano strategico 2018-2021 del CSVP, ossia la creazione del Centro medico Valposchiavo e l'ampliamento del CSVP che getteranno le basi per lo sviluppo di nuove forme di collaborazione con i medici accreditati, il cui obiettivo è quello di mantenere e migliorare la qualità dell'offerta ai pazienti.

Considerata l'impellenza a medio termine di un ricambio generazionale, il miglioramento della qualità e dell'attrattività della medicina di base potrebbe facilitare l'avvicendamento con nuovi professionisti, attratti da un ambiente di lavoro moderno.

Finora infruttuosi sono stati gli sforzi per trovare il quarto medico accreditato. L'essere periferici non aiuta in questo senso, per questo motivo occorre più che mai rimanere al passo coi tempi e creare le basi per aumentare l'attrattività.

Visita del Consigliere di Stato Dr. iur. C. Rathgeb e dei suoi più stretti collaboratori

Il 2018 è stato caratterizzato dalla visita, ad inizio febbraio, del Consigliere di Stato Dr. iur. Christian Rathgeb e dei suoi più stretti collaboratori, ciò nell'ambito di una prassi ormai consolidata che vede un'alta delegazione del Dipartimento di giustizia, sicurezza e

sanità rendere periodicamente visita a tutti gli ospedali e cliniche del nostro Cantone.

Dando seguito ad un programma prestabilito, la deputazione ha visitato dapprima il servizio ambulanza, recandosi in seguito presso il reparto radiologia e il laboratorio. La visita è quindi continuata presso il locale polivalente, riservato alle cure oncologiche, nonché alla cardiologia, reumatologia ed ortopedia.

L'avvenimento, svoltosi in un clima molto costruttivo e di reciproco rispetto, ha rappresentato per il CSVP un'importante occasione in cui porre in evidenza la qualità dei servizi e lo standard di preparazione dei propri collaboratori, fattori che hanno suscitato molta ammirazione da parte della delegazione.

L'incontro con il Consigliere di Stato e i suoi stretti collaboratori si è concluso con una riunione che ha consentito la discussione di tematiche di stretta attualità, così come uno scambio d'opinioni più generale sulle importanti sfide che incombono sul futuro della nostra struttura sanitaria.

Manifestazioni e conferenze

Molti sono stati gli eventi organizzati nel 2018 dal CSVP o che hanno visto la partecipazione del CSVP quale parte associata.

4 marzo	Giornata del malato
5 maggio	Giornata mondiale igiene delle mani
28 luglio	Pranzo con i volontari del CSVP
16 settembre	Programma radiofonico RSI "Ti ricorderai di me" in diretta da Casa Anziani
1° ottobre	Giornata d'azione per la salute mentale sul tema "la sessualità in età avanzata"
29 ottobre	Conferenza pubblica sulla demenza con il Dr. med. Brenno Galli, specialista in medicina interna e geriatria
7 novembre	Pomeriggio ricreativo con gli utenti Spitex
7 dicembre	Serata informativa per i volontari
18 e 20 dicembre	Pranzo di Natale con gli ospiti lungodegenti dell'Ospedale San Sisto e della Casa Anziani

Più forti delle asperità che attraversano il nostro cammino

La complessità e l'alta specializzazione dei servizi sanitari pongono le piccole strutture di periferia al cospetto di sfide sempre più grandi, le quali sono da affrontare con pragmatismo e lungimiranza, sfruttando i punti di forza a disposizione, i quali possono essere individuati nella comprovata professionalità e versatilità delle proprie risorse umane.

Poter disporre di figure professionali polivalenti permette d'ottimizzare in modo ideale l'organico, valorizzando quanto più possibile le capacità del singolo. Questa è la nostra forza e di questo ne possiamo andar fieri.

Da parte nostra non lesiniamo sforzi per poterci saldamente posizionare anche in futuro, consapevoli

del fatto che occorre agire in fretta al manifestarsi di nuovi scenari dettati da un'incalzante pressione politica, dall'incessante sviluppo di prescrizioni e normative che si ripercuotono inevitabilmente a loro volta sui costi gestionali, dal veloce avanzamento della tecnologia, con la necessità di doversi dotare di apparecchiature sempre più sofisticate. Dall'altra parte occorre porre rimedi all'esplosione dei costi della salute, che di riflesso incidono sulle entrate.

In altre parole: il futuro c'impone prontezza e spirito d'adattamento, tanta flessibilità, sacrifici e sempre più professionalità.

Il costante incremento della burocrazia come pure l'insistente imposizione di nuove direttive preoccupa in quanto mette in seria discussione la garanzia dell'approvvigionamento sanitario nelle regioni di periferia. Ogni settore, dalla cura alle specializzazioni



Da sinistra: Dr. iur. Christian Rathgeb, Consigliere di Stato, lic. iur. Nicola Kull, segretaria di concetto, Dr. sc. techn. Rudolf Leuthold, capo dell'Ufficio dell'igiene pubblica e Petra Zanolari, tecnico di radiologia medica



mediche, dai servizi all'amministrazione, è continuamente sottoposto ad innumerevoli richieste che a loro volta necessitano di tempo e di risorse umane non sempre disponibili.

Fino a quando saremo ancora in grado di accettare e far fronte a tutte queste nuove prescrizioni?

Ringraziamento

Anche se il futuro presenta sfide difficili e molto importanti, non abbiamo paura di affrontarlo assieme a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori, i quali, in questi ultimi anni, hanno dimostrato la giusta mentalità per adattarsi ai cambiamenti e alle continue trasformazioni in campo sanitario. La forza del CSVP è rappresentata dal suo organico. Con un team così motivato siamo ben equipaggiati per affrontare le insidie che ci attendono.

Di cuore ringrazio - a nome della Direzione Generale - indistintamente tutti i collaboratori così come i medici accreditati, ospedalieri e consiliari, i membri del Comitato del Consiglio di Fondazione e del Consiglio di Fondazione, per la preziosa e stimata collaborazione a favore del Centro sanitario Valposchiavo.

Guido Badilatti
Direttore

Medici accreditati



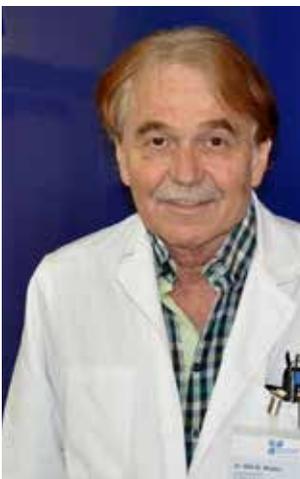
Dr. med. Mauro Albertini
Spec. FMH in medicina
interna generale



Dr. med. Tarcisio Menghini
Primario
Spec. FMH in chirurgia



Dr. med. Cristian Raselli
Spec. FMH in medicina
interna generale



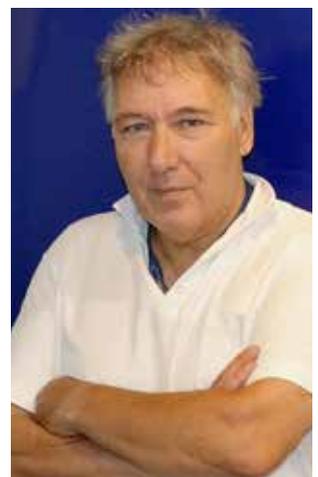
Dr. med. Willi M. Walker
Spec. FMH in ginecologia
e ostetricia

Medico caposervizio

Medici ospedalieri



Dr. med. Marina Menesatti



Dr. med. Enio Rizzi

Medici consiliari, consulenze e servizi esterni

Medici consiliari

ANESTESIOLOGIA

Dr. med. Massimo Civati
Dr. med. Dario Verdesca

CARDIOLOGIA

Dr. med. Patrick Egger
Spec. FMH in medicina interna e cardiologia

CHIRURGIA

Dr. med. Peter Taliente

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Dr. med. Willi M. Walker
Spec. FMH in ginecologia/ostetricia
Dr. med. Irène Sandmeier
Spec. FMH in ginecologia/ostetricia

ENDOSCOPIA

Dr. med. Carlo Pansoni

NEUROPEDIATRIA

Dr. med. Elmar Keller
Spec. FMH in neuropsichiatria

OFTALMOLOGIA

Dr. med. Paolo Bernasconi
Spec. FMH in oftalmologia e chirurgia oculistica
Dr. med. Lodovico Dubini
Spec. FMH in oftalmologia e chirurgia oculistica

ONCOLOGIA

Prof. Dr. med. Roger Von Moos
Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia
Dr. med. Michael Mark
Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia
Dr. med. Michael Schwitler
Spec. FMH in medicina interna, oncologia ed ematologia

ORTOPEDIA

Dr. med. Georg Ahlbäumer
Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

Dr. med. Patrick Baumann
Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

Dr. med. Holger Durchholz
Spec. FMH in chirurgia ortopedica e traumatologia

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. med. Daniel Fanconi
Spec. FMH in otorinolaringoiatria e chirurgia cervico-facciale

PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

Dr. med. Andres Schneeberger
Spec. FMH in psichiatria e psicoterapia
Dr. med. Justus Pankok
Spec. FMH in psichiatria e psicoterapia

RADIOLOGIA

Dr. med. Jens Fischer
Spec. FMH in radiologia
Dr. med. Carsten Siewert
Spec. FMH in radiologia
Dr. med. Stefan Müller
Spec. FMH in radiologia

REUMATOLOGIA

Dr. med. Andreas Dietsche
Spec. FMH in medicina interna e reumatologia

Consulenze e servizi esterni

OSPEDALE SAN SISTO

Associazione Alzheimer Svizzera, sezione Grigioni

Consulenza genitoriale Grigioni

Dietetica

Farmacia

Fisiotonic

Servizio di pedicure

Servizio di psico oncologia, Lega grigionese contro il cancro

Servizio psichiatria infantile e giovanile dei Grigioni

Servizio psicologico

CASA ANZIANI

Servizi Psichiatrici Grigioni (PDGR)

Pro Senectute

SPITEX

Servizio trasporto utenti CRS

L'offerta Spitex

Un servizio che va oltre le semplici cure domiciliari

La cura a domicilio predispone un approccio particolare nel contatto con l'utente, che deve tener conto, fra le altre cose, anche dell'aspetto legato all'intrusione nella sfera familiare, in cui l'operatore della Spitex diventa "ospite" in un ambiente privato.

Per poter svolgere il proprio servizio la Spitex deve entrare in un'unità abitativa tenendo conto di fattori particolari, quali per esempio la diffidenza o un disagio generale da parte dell'utente o della cerchia familiare, che potrebbero presentarsi quali ostacoli iniziali e che abbisognano quindi di un processo di maturazione e reciproco gradimento da costruire assieme.

L'elaborazione di un perfetto equilibrio e di un'ideale sintonia fra "ospite" e utente risulta pertanto essere un compito importante dell'operatore Spitex, che deve saper creare da subito un legame quasi familiare con le persone da visitare, relazione quest'ultima che

sta alla base di uno svolgimento ineccepibile delle proprie mansioni professionali.

Vi proponiamo di seguito alcune testimonianze di famiglie che vivono o hanno vissuto un rapporto di collaborazione con la Spitex, le quali hanno accettato di esprimere apertamente le loro impressioni riguardo il vivere quotidiano in sintonia con collaboratori Spitex fra le proprie quattro mura domestiche.

Nella relazione annuale 2016 l'accento è stato posto all'Ospedale San Sisto, quella seguente si è concentrata sulla Casa Anziani mentre l'edizione del 2018 è dedicata alle attività della Spitex.



Trascorrere a casa la vita da anziano

Il racconto di Caterina Vassella i cui genitori sono assistiti dalla Spitex

Circa 14 anni fa sono stati riconosciuti dei sintomi di una demenza a nostra mamma. Con un grande impegno da parte di papà, con l'aiuto della famiglia di mio fratello che vive in casa e di altri famigliari, i nostri genitori hanno continuato la loro vita nella loro casa dove abitano da ca. 30 anni. Negli anni è stato necessario adattare e aumentare gli aiuti, man mano che le competenze pratiche, sociali e di pensiero di mamma diminuivano.

Il primo approccio

Nell'estate del 2012, dopo un malore di papà con conseguente breve ricovero all'ospedale, abbiamo coinvolto per la prima volta il servizio Spitex. Da allora, una volta alla settimana l'infermiere/a di turno porta i medicinali e si accerta dello stato di salute dei coniugi. Essi hanno imparato ad apprezzare queste preziose figure che regolarmente fan loro visita e si occupano del loro stato di salute. Più volte abbiamo approfittato anche del servizio di picchetto Spitex per risolvere degli improvvisi problemi di salute. La proposta di introdurre il sostegno di un aiuto domiciliare, per accompagnare mamma alcune ore al giorno e dare un po' di tempo libero a papà, in questa fase non è stata accettata dai coniugi.

Accettare il servizio non è sempre facile

Nel gennaio del 2017, su insistenza di noi familiari, un'operatrice Spitex ha cominciato a venire ad aiutare la mamma nella cura dell'igiene personale e nel vestirsi tre volte in settimana. Questo è stato un passo difficile da accettare sia per mamma sia per papà, che non desideravano avere in casa degli aiuti esterni alla famiglia. Dopo pochi mesi la necessità di sostegno è ulteriormente aumentata e abbiamo quindi pianificato, con le responsabili del servizio Spitex, un

intervento giornaliero al mattino per aiutare mamma e per sgravare anche papà. Ad inizio maggio, proprio la settimana dove doveva partire il nuovo piano, un ulteriore malore ha costretto papà all'ospedale.

In questo momento è stato chiaro per tutti che era necessario un cambiamento drastico. Papà aveva sempre espresso il desiderio di poter trascorrere a casa la sua vita da anziano, ma le sue forze non gli permettevano più di accompagnare mamma nella sua malattia. Era quindi necessario un accompagnamento sulle ventiquattro ore, sette giorni su sette.

Come spesso succede tra i familiari sono nate varie proposte per risolvere il problema. La maggioranza ha quindi optato per chiedere aiuto alle responsabili Spitex. Con loro abbiamo preparato un piano di accompagnamento e in pochi giorni avevamo a casa personale qualificato che si occupava per sette giorni dei mattini, della cura della casa, di cinque pranzi e di tre cene. Questo è stato un primo grande sollievo per noi familiari. Mamma e papà hanno imparato presto ad accettare queste signore molto gentili e disponibili che si occupavano di loro.

Il dilemma delle notti e il problema delle vacanze

Un nostro problema erano ora le notti. Si era resa necessaria una presenza notturna, ma da nessuna parte abbiamo trovato una lista di nominativi, di possibili badanti alle quali chiedere. Parlando e chiedendo ad altri familiari coinvolti in accudimento dei genitori, con un po' di fortuna abbiamo avuto il recapito di una signora che si è messa a disposizione per tre notti in settimana in giornate fisse.

Essendo una famiglia numerosa, per le prime settimane ci siamo divisi un po' i compiti, ma con il finire



dell'estate, con il riprendere ognuno le proprie attività lavorative e familiari, c'erano troppi pomeriggi ancora da coprire. Anche qui, tramite conoscenze di famiglia, abbiamo trovato una ragazza in cerca di occupazione, che ha accettato di assumersi questo lavoro a tempo parziale. Dopo i primi tre mesi di emergenza avevamo trovato un equilibrio tra gli interventi delle operatrici Spitex, le collaboratrici esterne e l'aiuto dei familiari.

Nell'estate del 2018, dopo più di un anno di presa a carico completa, per i tre mesi estivi abbiamo assunto un'ulteriore operatrice privata, con il non semplice compito di supplente durante le vacanze, per le operatrici esterne e per i familiari.

Con le operatrici Spitex il problema vacanze o malattia non esiste, in quanto la sostituzione viene pianificata o organizzata automaticamente. Attualmente

Le fotografie che completano l'articolo raffigurano utenti Spitex e non la coppia protagonista della testimonianza

due operatrici si dividono i turni durante la settimana, mentre altre 4 - 5 operatrici si alternano per i fine settimana o le sostituzioni.

Un ingranaggio perfetto

Per far funzionare questo mix di aiuti è necessaria una buona pianificazione, una comunicazione aperta, chiara e, soprattutto, tolleranza e rispetto da parte di tutti. C'è chi scuote la testa quando racconto come siamo organizzati, con tante persone coinvolte, in modo un po' complicato. Un po' di tempo fa ho chiesto a papà se preferisse organizzarsi diversamente, con 2-3 persone a tempo pieno, per non avere



così tante persone attorno. Lui mi ha assicurata che così andava bene, ogni collaboratrice porta qualche cosa di nuovo, spunti diversi di conversazione e sono inoltre tutte molto gentili. La ripartizione dell'accompagnamento su più persone a volte è una sfida per mamma, ma rende più facile alle operatrici l'affrontare certe giornate un po' impegnative e difficili.

Dopo più di 20 mesi di accompagnamento completo la situazione sembra stabile, i nostri genitori stanno relativamente bene, in generale sono sereni e contenti di essere a casa propria.

Un servizio a tutto tondo

Le operatrici che frequentano la casa ormai si conoscono e si può discutere apertamente degli eventuali problemi che possono subentrare. Un grande sostegno, personalmente, l'ho trovato nelle responsabili del

servizio Spitex, che si sono sempre mostrate disponibili nell'ascoltare e nel cogliere le nostre preoccupazioni o esigenze.

Per il momento continuiamo così, consapevoli del fatto che già domani potrebbe subentrare un imprevisto, un peggioramento che ci costringerebbe a modificare i nostri piani. Siamo coscienti anche che il contributo diretto dei familiari nel tempo deve comunque essere compatibile con i compiti della propria famiglia e con gli impegni professionali. Il coinvolgimento emotivo e pratico nell'accompagnare i genitori anziani in generale è molto forte.

Mi permetto di esprimere un doveroso grazie a tutti coloro che sono impegnati nella cura dei nostri genitori.

La Spitex non ci ha mai lasciato soli

Testimonianza di Myriam, Ramona, Mauro, Luisa e Lucia

Il sostegno e la consulenza della Spitex come prezioso supporto per i familiari e il benessere dell'utente

La nostra collaborazione con la Spitex Valposchiavo è iniziata già nel lontano novembre 2009. Nostra mamma Garda, debilitata dal morbo di Parkinson, diventava sempre meno autosufficiente. Malgrado l'aiuto di noi due figlie e le amorevoli cure di Luisa, si faceva sempre più impellente il bisogno di un ulteriore sostegno, specialmente per le cure di base il mattino. Ci siamo così rivolte alla Spitex, che subito si è dimostrata disponibile a venirci in aiuto con i suoi preziosi e competenti collaboratori.

Raggiungere Viano tutti i giorni non era scontato. Già la strada in sé risulta essere problematica, se poi si aggiungono neve, scoscendimenti e deviazioni, il tutto diventa complicato. Per nessun motivo, però, la Spitex ci ha mai lasciati soli. Non vi siete mai tirati indietro e, anche dopo l'aggravarsi della malattia causa una polmonite, col vostro aiuto avete permesso alla mamma di ritornare a Viano nella sua amata casa e, dopo 6 anni, l'avete accompagnata con grande sensibilità verso il momento del trapasso.

In tutti questi anni si è instaurato un bel rapporto di amicizia sia con voi "ragazze", come vi chiamavamo noi, sia con gli infermieri. Il primo approccio infermieristico della mamma a casa è stato con un infermiere e noi eravamo scettici su come lo avrebbe accettato. È andato tutto benissimo e la mamma gli ha sempre riservato un posto speciale nel suo cuore. Un ottimo feeling lo ha sempre avuto anche con tutti gli altri che nel tempo le hanno prestato le loro cure.

Quando arrivavate nei momenti buoni ci portavate una ventata di allegria, mentre ci eravate di aiuto con

una parola o un consiglio nei momenti di sconforto. Ancora oggi, ogni tanto, pensando a quel periodo, proviamo nostalgia.

A poco più di un anno dalla sua dipartita, intendiamo nuovamente ringraziarvi indistintamente per la disponibilità e il grande sostegno che ci avete dato durante la sua lunga malattia.



Vivere bene anche nei momenti difficili

Testimonianza di Guglielmo Semadeni

Tre anni orsono mia moglie è stata ricoverata d'urgenza all'Ospedale San Sisto. Dopo un breve soggiorno si è rimessa bene ma, trascorsi 6 mesi, sono nuovamente affiorati dei disturbi. In conseguenza a ciò e grazie all'accompagnamento del Centro sanitario Valposchiavo, è stato possibile provvedere alle cure con i servizi necessari presso il nostro domicilio. In questo contesto la Spitex ci è stata di grande sostegno con la messa a disposizione di personale specializzato, sempre cordiale e gentile. Anche il servizio pasti, da noi richiesto due volte in settimana, ha contribuito ad alleviare il lavoro domestico.

Con le indicazioni del medico e supportati dall'aiuto della badante che avevamo in casa, siamo riusciti a far fronte alle nostre difficoltà. In buona armonia, con il nostro ritmo giornaliero, abbiamo potuto vivere bene, anche nei momenti più difficili, per più di due anni. Il rapporto con la Spitex è sempre stato gradevole e ci faceva sempre piacere quando fra il personale c'erano persone a noi conosciute.

Da queste righe mi sento di rivolgere a tutti un sentito ringraziamento.



L'illustrazione non è riferita alla signora descritta nell'articolo

La psico oncologa al Centro sanitario

Nuovo servizio di consulenza per i pazienti in terapia offerto dalla Lega grigionese contro il cancro

Dal mese di marzo 2018 i servizi dell'associazione sono fruibili anche in Valposchiavo attraverso un presidio situato all'interno dell'Ospedale San Sisto.

Contemporaneamente all'assistenza offerta dall'oncologo dell'ospedale cantonale di Coira, in occasione del servizio consiliare presso l'Ospedale San Sisto, è ora possibile beneficiare anche del parere di una specialista della Lega contro il cancro, la Signora Aita Biert nel ruolo di psico oncologa, presente in loco un giovedì al mese.

La Lega grigionese contro il cancro, un'istituzione preposta alla prevenzione e al costante sviluppo di opportunità terapeutiche, offre consulenze gratuite attraverso le sue postazioni sparse su tutto il territorio del nostro Cantone. Previo appuntamento da concordare direttamente con l'ospedale la specialista è a disposizione di ogni interessato per consulti perso-

nali, mediante i quali poter esporre dubbi e domande specifiche correlate alla malattia tumorale in ambito psicologico, come pure questioni inerenti pratiche burocratiche o problematiche di natura lavorativa, economica e organizzativa.

Oltre ad una presa a carico del paziente, il servizio offre simultaneamente anche l'accompagnamento dei suoi familiari. Nel contesto giova ribadire che le consulenze sono a titolo del tutto gratuito e si svolgono in un ambiente semplice e informale.

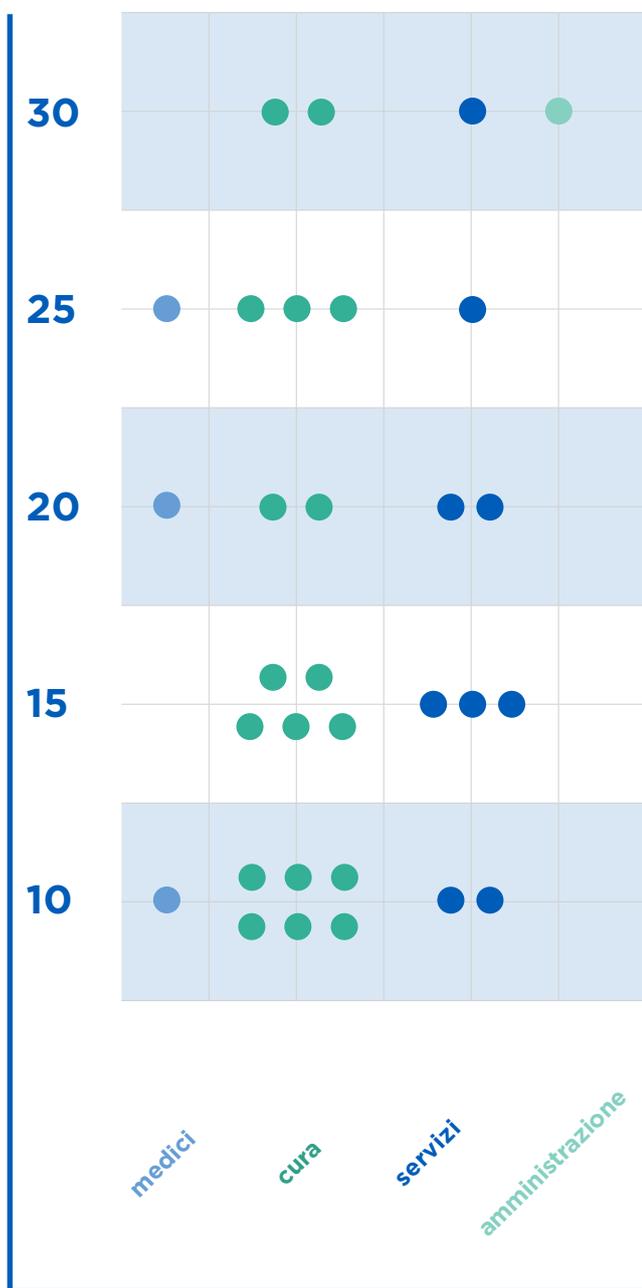
Il CSVP ringrazia la Lega grigionese contro il cancro per l'importante e prezioso servizio offerto alla popolazione e agli ospiti della Valposchiavo.

Un'ulteriore prestazione che va ad aggiungersi all'ampio ventaglio di servizi medici già fruibili all'interno delle istituzioni del CSVP.



L'oncologo Dr. med. Michael Schwitter, la specialista clinica, area oncologica del CSVP Martina Della Vedova e la psico oncologa Aita Biert

Anzianità di servizio



- 30 anni** Guido Badilatti, amministrazione
Ancilla Costa, cure
Roberta Lacqua Piscina, servizi
Rita Sassella, cure
- 25 anni** Dr. med. Mauro Albertini, medico
Giacomo Bongulielmi, servizi
Maria Cecilia Capelli, cura
Martina Della Vedova, cura
Sabrina Pusterla, cura
- 20 anni** Dr. med. Daniel Fanconi, medico
M. Amélia Fernandes Monteiro, servizi
Anita Gandossini, cura
Michele Maiolani, servizi
Sabina Rainoldi, cura
- 15 anni** Giancarlo Costa, servizi
Evelina Cramereri, cura
Vittorio Crapella, cura
Marinella Del Marco, cura
Daniela Jenni, cura
Giuliana Macsenti, cura
Irma Robustellini, servizi
Mirko Zala, servizi
- 10 anni** Lara Bianchini, cura
Vera Bongulielmi, cura
Elena De Monti, cura
Maria De Sul Baptista, cura
Doris Godenzi, cura
Laura Maffina, cura
Lara Pianta, servizi
Monica Tuena, servizi
Dr. med. Dario Verdesca, medico



Alcuni giubilari festeggiati in occasione della Festa di Natale

Omaggiati 31 giubilari

Nell'ambito della tradizionale Cena di Natale il CSVP ha reso omaggio ai suoi giubilari che, nel corso del 2018, hanno tagliato un importante traguardo di servizio all'interno dell'azienda.

Dando vita ad una semplice ma significativa cerimonia, in cui non sono mancati anche piacevoli intermezzi, il Presidente del Consiglio di Fondazione Donato Fanconi e il Presidente del Comitato del Consiglio di Fondazione, Dr. med. Emanuele Bontognali, hanno potuto ringraziare ben 31 collaboratori suddivisi nelle rispettive categorie d'anzianità di servizio e trasmesso loro la gratitudine del datore di lavoro per l'attaccamento al CSVP e la forte identificazione nello stesso.

Il valore di un'azienda non lo si misura unicamente attraverso i risultati finanziari, ma anche nella sua capacità di saper integrare i propri collaboratori in un

ideale rapporto d'interazione fra quadri dirigenziali e forze lavorative a tutti i livelli. Il CSVP fa dell'attitudine del collettivo un punto di riferimento della filosofia aziendale, impegnandosi di conseguenza a mantenere solido il rapporto con i propri collaboratori. Come affermato anche dal Presidente della Direzione Generale, Guido Badilatti, nel suo discorso introduttivo: *“Questa è la nostra forza e di questo ne possiamo andare fieri.”*

CSVP in cifre

Un importante datore di lavoro

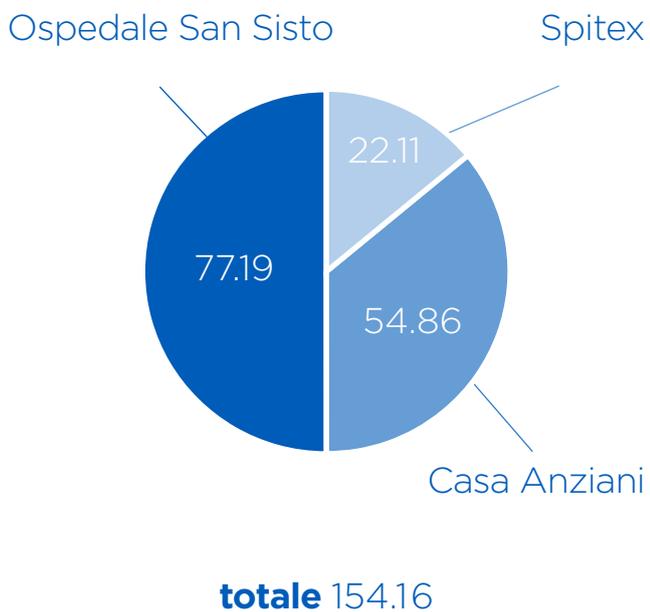
CSVP al 31.12.2018



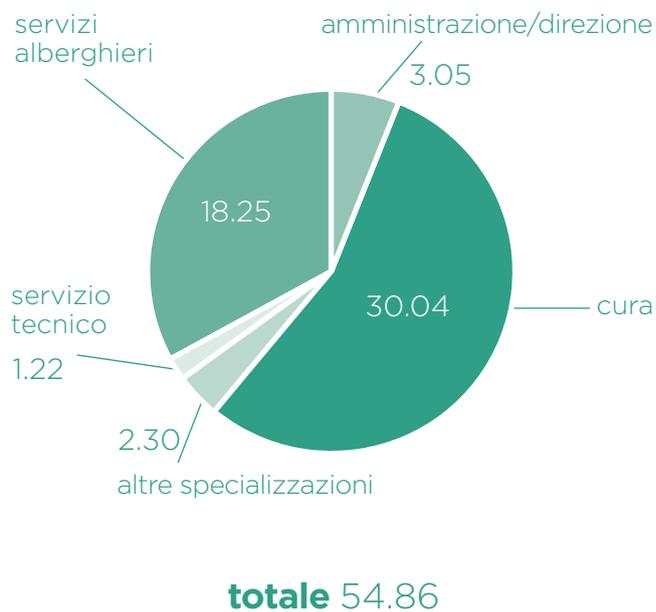
CASA ANZIANI



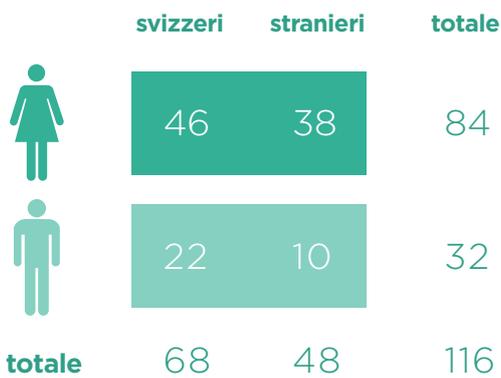
PERSONALE *media annua*



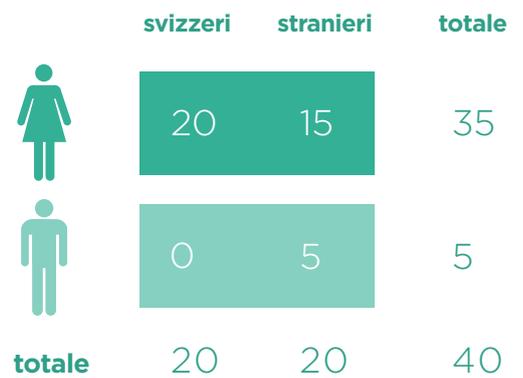
PERSONALE



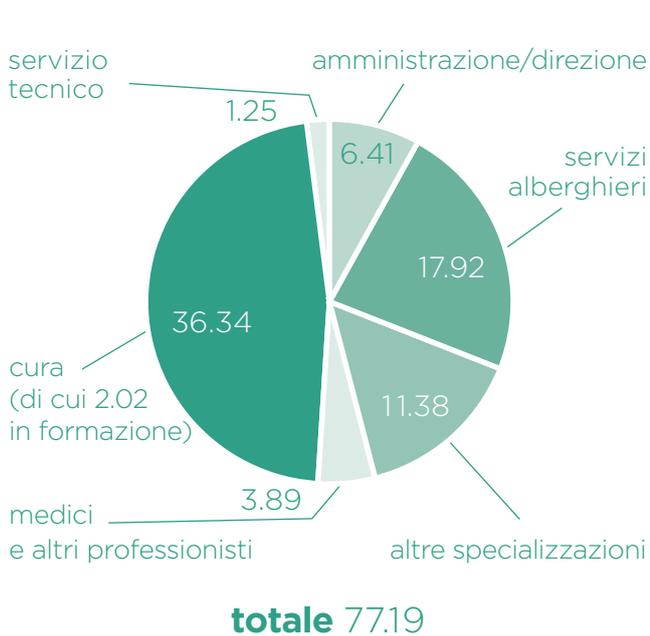
OSPEDALE SAN SISTO



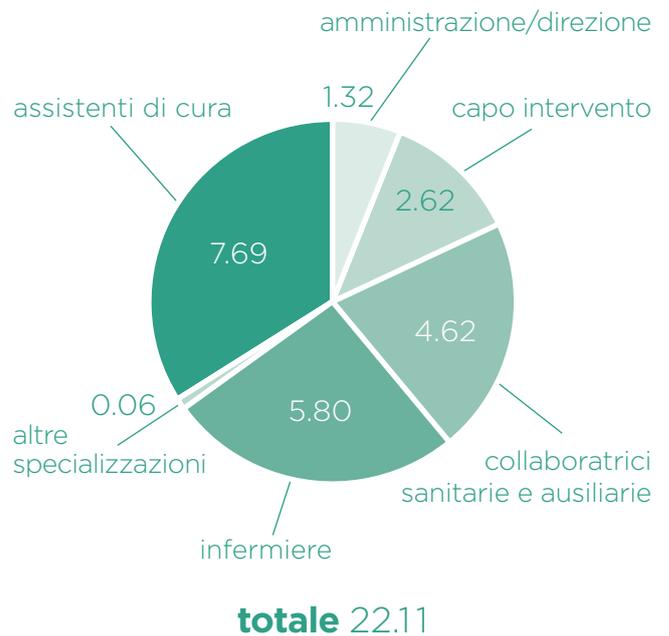
SPITEX



PERSONALE



PERSONALE



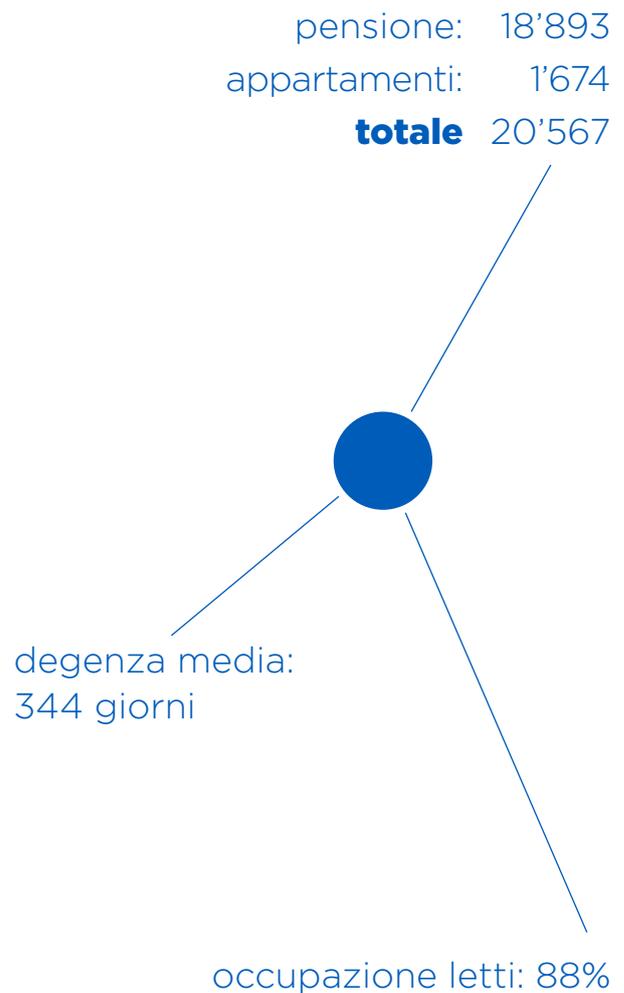
Dati statistici Casa Anziani

infografica riassuntiva

STRUTTURA DELL'ANZIANITÀ

età	uomini	donne	totale	percentuale
fino 64	0	2	2	4%
65 - 69	0	1	1	2%
70 - 74	5	4	9	16%
75 - 79	1	2	3	5%
80 - 84	4	8	12	22%
85 - 89	1	13	14	26%
90 - 94	2	9	11	20%
95 e più	0	3	3	5%
totale	13	42	55	100%

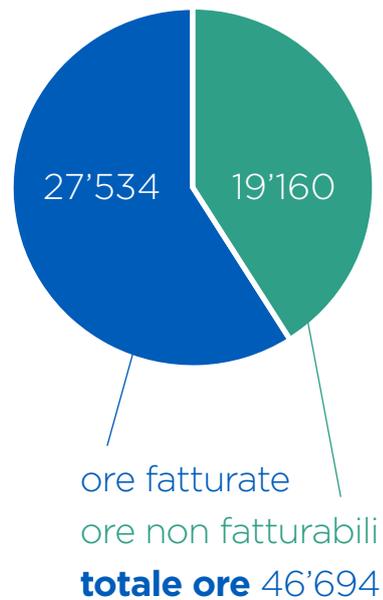
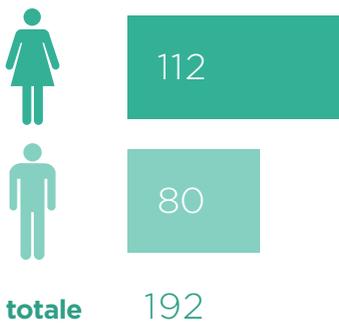
GIORNATE



Dati statistici Spitex

infografica riassuntiva

UTENTI



servizio pasti a domicilio: 6'481
km: 17'294

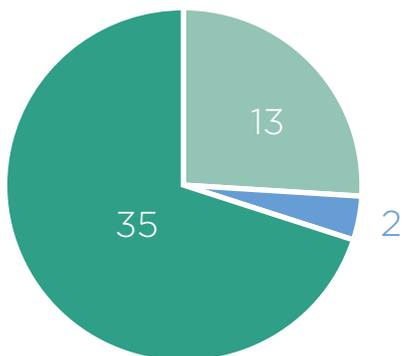
ore cura ed economia domestica: 27'534
km: 69'015



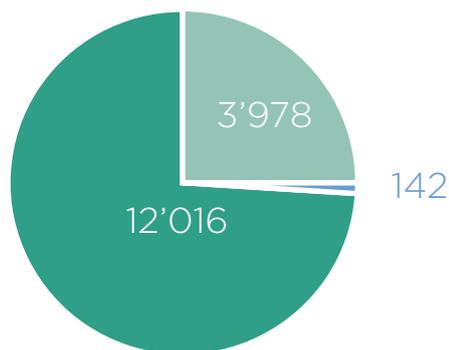
Dati statistici Ospedale San Sisto

infografica riassuntiva

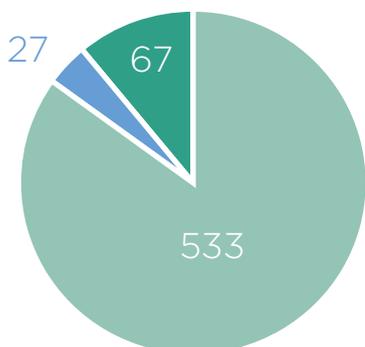
LETTI DISPONIBILI



GIORNATE FATTURATE

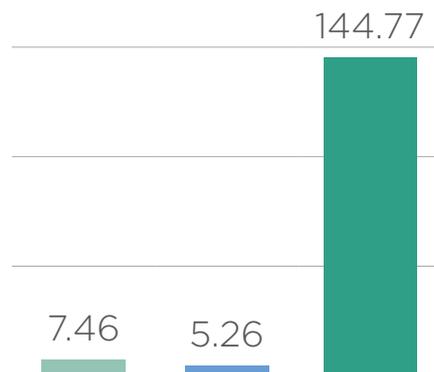


ACUTI



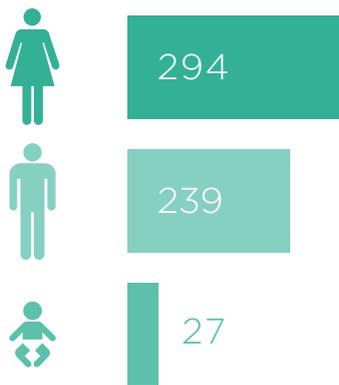
PAZIENTI AMBULATORIALI 7'429

DEGENZA MEDIA IN GIORNI



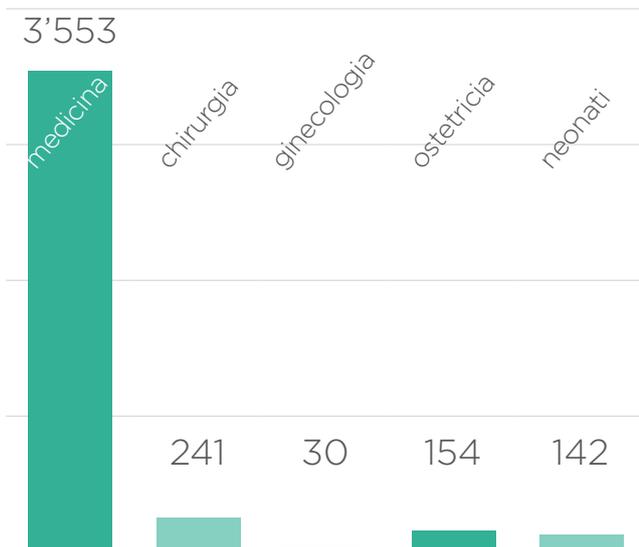
Legenda ACUTI NEONATI SANI LUNGODEGENTI

ACUTI

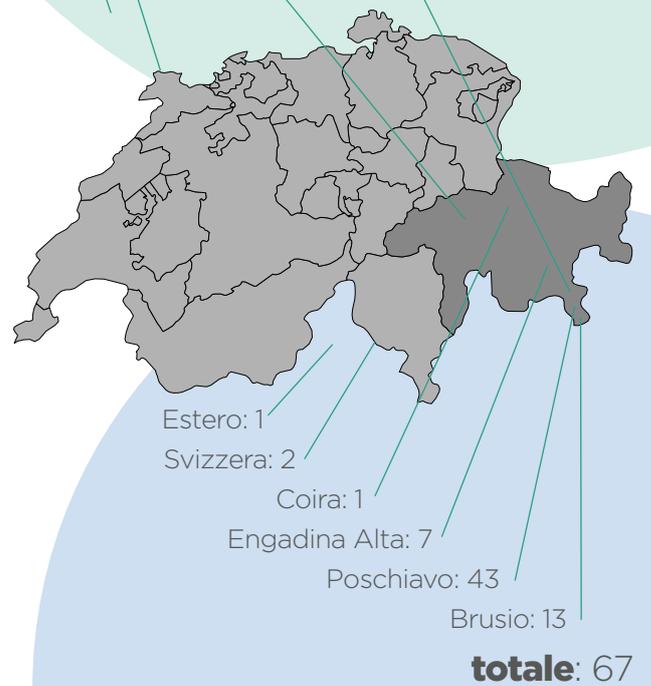


ACUTI

totale: 4'120



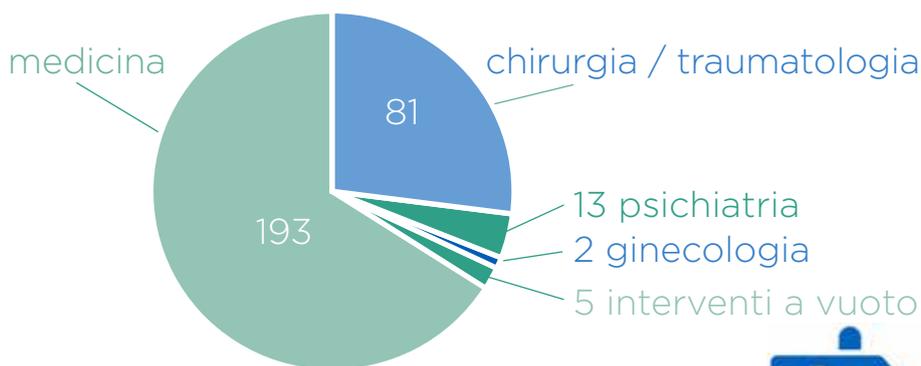
PROVENIENZA DEI PAZIENTI ACUTI



PROVENIENZA DEGLI OSPITI LUNGODEGENTI

SERVIZIO AMBULANZA

totale interventi: 294



km percorsi: 16'932



ANALISI DI LABORATORIO

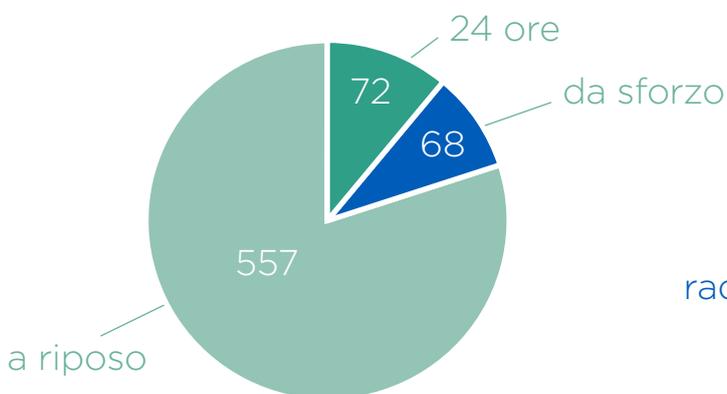


totale analisi

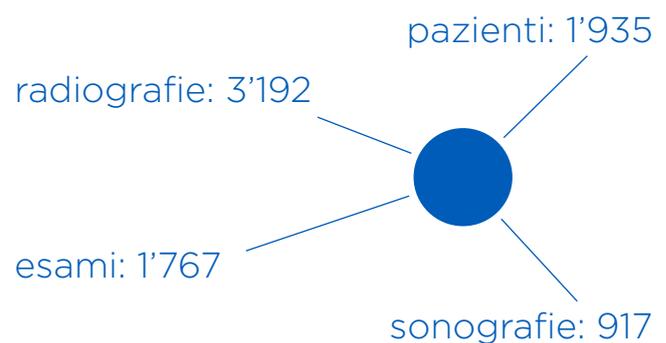
37'311

ELETTROCARDIOGRAMMI

totale: 697



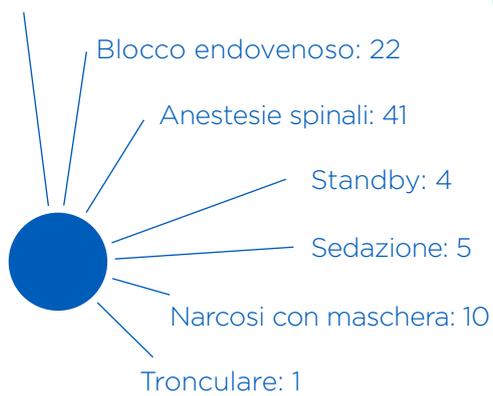
RADIOLOGIA



SPIROMETRIE 15

ANESTESIA

Narcosi con intubazione: 34



MEDICI CONSILIARI

	ambulatoriali	stazionari	totale
Otorinolaringoiatria	534	5	539
Neuropediatria	9	-	9
Cardiologia	150	67	217
Ginecologia	1'026	27	1'053
Oncologia	125	6	131

CHEMIOTERAPIE 170 pazienti ambulatoriali

ENDOSCOPIE

Esofago-gastroduodenoscopia

- EGD senza biopsie
- EGD con biopsie

Coloscopie

Asportazione polipi

totale

	ambulatoriali	stazionari	totale
Esofago-gastroduodenoscopia	-	6	6
• EGD senza biopsie	60	13	73
• EGD con biopsie	114	9	123
Coloscopie	27	1	28
totale	201	29	230



Conti in positivo

ma tendenza al ribasso per il risultato d'esercizio 2018

Conti in positivo, ma tendenza al ribasso in settori chiave

L'evoluzione nel settore sanitario pone le strutture di periferia al cospetto di sfide sempre più difficili e complesse, che accrescono le difficoltà nella ricerca di un sano equilibrio tra costi e profitti.

All'interno di un quadro generale già di per se complicato, contraddistinto dal costante incremento di normative e prescrizioni che non facilitano le premesse riguardo una gestione fluida e regolare, anche i mutevoli sviluppi all'interno della nostra società pongono le strutture socio sanitarie di fronte a situazioni nuove che impongono a loro volta l'elaborazione di differenti modelli nella definizione dell'offerta. Ciò è per esempio il caso nel settore della lungodegenza, in calo rispetto agli ultimi anni e che abbisogna quindi di un ripensamento strategico per adeguarsi ai tempi e tornare ad essere attrattivo.

Malgrado condizioni quadro piuttosto ostili il Centro sanitario Valposchiavo è riuscito a chiudere in positivo l'esercizio 2018, conseguendo un utile di CHF 98'307.00. Un risultato però in netto calo rispetto alla gestione precedente, che conferma l'evoluzione in atto in tutta la Svizzera in campo sanitario. Ottimo il trend fatto registrare dal settore Spitex e dalle cure ambulatoriali, ambedue in crescita costante.

Dati statistici

In successione i dati statistici più rilevanti inerenti la gestione dei casi.

Nel reparto acuto dell'Ospedale San Sisto si denota un leggero incremento dei pazienti (+ 1.8%), con diminuzione però sia delle giornate di degenza (- 3%) che del Case-Mix Index (- 4.8%). Questo indice consente

di confrontare la diversa complessità della casistica trattata nel settore acuto. Calo del 10% delle nascite rispetto l'anno precedente.

Prosegue invece il trend al rialzo del settore ambulatoriale, con una crescita rispetto l'anno precedente del 4%. L'incremento dell'attività ambulatoriale a scapito del settore stazionario proseguirà anche in futuro. I continui progressi nella medicina e le esigenze dei pazienti rappresentano i principali promotori di questo sviluppo. Una sfida non indifferente anche per il nostro ospedale.

Le giornate di cura in lungodegenza (Casa Anziani e reparto di lungodegenza dell'Ospedale San Sisto) hanno registrato una flessione pari al 4.4% (da 32'124 giornate a 30'713). Per quanto riguarda la Spitex, il numero degli utenti seguiti e curati a domicilio si è stabilito a 193, con un ulteriore incremento anche delle ore fatturabili (+ 3.3%).

Il CSVP persegue l'obiettivo di un equilibrio finanziario stabile e duraturo, da raggiungere con un'oculata gestione delle proprie risorse. Un compito che impone molto rigore e spirito d'adattamento agli orientamenti in corso in campo sanitario e che può essere conseguito grazie all'ottima preparazione e versatilità dei suoi collaboratori, che permettono di guardare con ottimismo al futuro. Un futuro che non può prescindere anche dall'appoggio e dall'incondizionato sostegno da parte della popolazione.

Bilancio

al 31 dicembre 2018

ATTIVI	Cifra nelle note integrative	31.12.2018	31.12.2017
Attivi circolanti		in CHF	in CHF
Mezzi liquidi	1	13'614'944	11'851'708
Titoli	2	1'500'000	151'795
Crediti per forniture e prestazioni	3	2'130'126	2'541'267
Altri crediti a breve termine	4	512'641	440'438
Scorte	5	350'670	377'895
Ratei e risconti attivi	6	129'489	131'441
Attivi circolanti		18'237'870	15'494'544
Attivi fissi		in CHF	in CHF
Immobilizzi finanziari	7	1'730'000	3'230'000
Immobilizzi materiali	8	13'008'941	13'612'825
Attivi fissi		14'738'941	16'842'825
TOTALE ATTIVI		32'976'811	32'337'369

Il conto annuale dettagliato (bilancio, conto economico, capitale dell'organizzazione e note integrative) e il rapporto della società di revisione possono essere consultati sul nostro sito www.csvp.ch sotto: Centro sanitario > Documentazione > Relazione finanziaria 2018

PASSIVI	Cifra nelle note integrative	31.12.2018	31.12.2017
Capitale di terzi a breve termine		in CHF	in CHF
Debiti per forniture e prestazioni	9	717'284	673'686
Altri debiti a breve termine	10	502'514	521'065
Fondi vincolati a breve termine	11	15'517	174'490
Ratei e risconti passivi	12	588'894	604'435
Capitale di terzi a breve termine		1'824'209	1'973'676
Capitale di terzi a lungo termine		in CHF	in CHF
Accantonamenti a lungo termine	13/22	435'415	291'253
Fondi vincolati a lungo termine	14	6'294'130	6'593'852
Capitale di terzi a lungo termine		6'729'545	6'885'105
Totale capitale di terzi		8'553'754	8'858'781
Capitale dell'organizzazione		in CHF	in CHF
Capitale dell'organizzazione	*	3'044'458	3'044'458
Fondi non vincolati	15 *	2'053'427	4'300'577
Fondo investimenti	*	3'630'722	-
Fondo vincolato costruzioni	*	5'887'958	5'918'168
Riserva di sovvenzione	*	6'140'547	6'647'747
Riserva di utili	*	3'629'028	3'530'721
Riserva di valutazione FER	*	36'917	36'917
Totale capitale dell'organizzazione		24'423'057	23'478'588
TOTALE PASSIVI		32'976'811	32'337'369

* vedi conteggio sulla variazione del capitale dell'organizzazione

Conto economico

al 31 dicembre 2018

	Cifra nelle note integrative	2018 in CHF	2017 in CHF
Ricavi da forniture e prestazioni	16	19'137'326	19'767'407
Ricavi d'esercizio		19'137'326	19'767'407
Costi del personale	17	12'922'403	12'789'522
Altri costi d'esercizio	18	4'534'749	4'882'699
Ammortamenti su immobilizzi	8	1'092'234	1'176'168
Costi d'esercizio		18'549'386	18'848'389
Risultato d'esercizio		587'940	919'018
Ricavi finanziari	19	129'287	98'055
Costi finanziari	19	6'586	3'360
Risultato finanziario		122'701	94'695
Prelievo fondi vincolati	11/14	526'285	535'545
Assegnazione fondi vincolati	11/14	227'581	108'617
Risultato variazione fondi vincolati		298'704	426'928
Risultato ordinario		1'009'345	1'440'641
Costi straordinari	20	107'685	11'123
Ricavi straordinari	20	42'809	47'683
Risultato gestione straordinaria		-64'876	36'560
Risultato prima delle variazioni del capitale dell'organizzazione		944'469	1'477'201
Prelievo capitale dell'organizzazione	*	587'375	601'455
Assegnazione capitale dell'organizzazione	*	1'531'844	2'078'656
Risultato variazioni del capitale dell'organizzazione		-944'469	-1'477'201
Risultato dopo le variazioni del capitale dell'organizzazione		-	-

* vedi conteggio sulla variazione del capitale dell'organizzazione

La cura dell'anziano apre nuovi orizzonti per il CSVP

L'invecchiamento è un fenomeno complesso che tocca molteplici aree di indagine e di correlata influenza sui servizi per anziani. Con l'avanzamento dell'età l'incidenza di vari fattori provoca nell'individuo l'indebolimento del potenziale biologico, causando nello stesso diverse forme di fragilità. A fronte di queste premesse la società deve poter dare risposte adeguate, in grado di tener conto, in un'ottica futura, delle risorse disponibili.

Nei prossimi anni l'invecchiamento della popolazione in Svizzera sarà marcato e rapido, con un'incidenza sostanzialmente omogenea in tutte le regioni; anche la Valposchiavo non sarà risparmiata da questo fenomeno.

Proprio per questo il CSVP, tra i suoi obiettivi, ha definito prioritario lo sviluppo della cura dell'anziano. L'intento è quello di creare un "Centro di competenza geriatrica", mirato ad offrire servizi adeguati al singolo individuo durante tutto l'arco della terza e quarta età. Il centro deve disporre, oltre ad un servizio di cure domiciliari e a cure stazionarie differenziate, anche di un ufficio di consulenza specializzata e di un ambulatorio di geriatria.

L'obiettivo è di sviluppare una cultura gerontologica e geriatrica condivisa e di riferimento, promuovendo cure specializzate nell'ambito dell'assistenza e cura alla demenza, dell'assistenza e cura palliativa, dell'assistenza e cura geronto-psichiatrica e dall'assistenza e cura acuta e di transizione, ciò conformemente anche alle linee guida per la cura dell'anziano emanate dal Cantone, dalla Confederazione e dalla Comunità europea.

Oltre alla dedizione ed alla cura del singolo ospite e utente, il CSVP vuole dunque diventare sempre più una struttura al servizio del territorio, cioè un'azien-

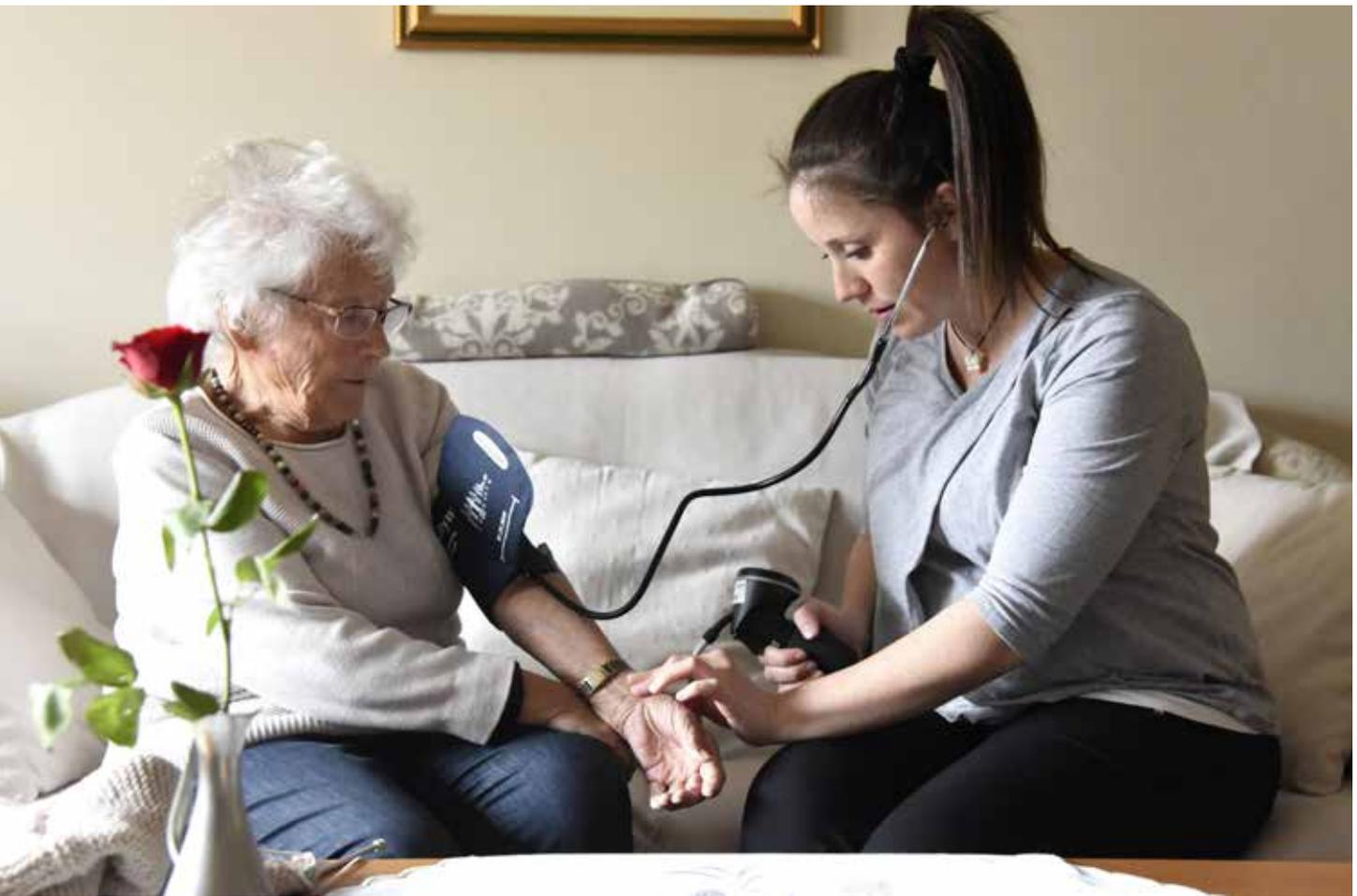
da di servizi destinata a permettere agli anziani non più autosufficienti di avere una vita autonoma in un ambiente a loro scelta. Si tratta nel contesto di creare nuovi servizi specifici e strutturare reparti specializzati nelle esistenti istituzioni di lungodegenza, per rispondere alle esigenze attuali e future, nell'ambito stazionario e ambulatoriale.

A questo proposito il CSVP ha già avviato una prima fase di conseguimento di opere strutturali, con la realizzazione del progetto pilota Reparto Protetto, concepito al primo piano ovest di Casa Anziani. Nel Reparto Protetto per malati di Alzheimer o affetti da gravi decadimenti cognitivi, la persona può trovare una maggiore sicurezza e protezione, adeguati stimoli riabilitativi, terapie occupazionali e socio-assistenziali adeguate alle compromesse capacità cognitive. Il reparto è strutturato in modo tale da affrontare in tutta sicurezza problematiche di tipo comportamentale pur continuando a fornire stimoli, creare relazioni e garantire una buona qualità di vita. All'interno del Reparto Protetto è pure prevista la gestione del Centro diurno.

La cura all'anziano è una sfida molto importante che richiede un'attenta programmazione a medio e lungo termine sia dei fabbisogni strutturali che del personale professionalmente specializzato. Una sfida in cui il CSVP crede e che aprirà nuovi orizzonti alla nostra struttura socio sanitaria.

Dr. med. Emanuele Bontognali

a nome del Gruppo di lavoro Cura dell'anziano



www.csvp.ch

